GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 ROMA — MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE NUM. 227

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI.

Il Numero **542** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 10 e 14 della legge 30 marzo 1890 n. 6702 (serie 3ª);

Visti i Nostri Regi decreti 7 settembre 1881 n. 546, e 9 novembre 1891 n. 350;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel 1° e 2° capoverso dell'articolo 10 della legge 30 marzo 1890 n. 6702 (serie 3ª), andranno in vigore il 1° gennaio 1894.

Per tale effetto i Consiglieri di Corte d'appello ed i Presidenti di Ttribunale, compresi in unica graduatoria, saranno ripartiti in tre categorie secondo la loro anzianità, nella proporzione di un terzo per ciascuna categoria. Ad essi saranno assegnati gli stipendii seguenti:

dal n.	1	al n.	197	L.	7,000	annue
» »	198	» »	394	»	6,000	»
» »	395	» »	533	»	5,000	»

Eguale unificazione avrà luogo tra i sostituti Procuratori Generali di Corte d'appello ed i Procuratori del Re e ad essi saranno assegnati gli stipendii seguenti:

dal n.	1	al n.	87	L.	7,000	annue
» »	88	» »	174	»	6,000	»
» »	175	» »	261	»	5,000	»

Art. 2.

I Consiglieri di Corte d'appello, i quali, in ragione del loro posto in graduatoria risulteranno, all'attuazione del presente decreto, in eccedenza alla seconda categoria, saranno assegnati alla terza, conservando provvisoriamente lo stipendio di annue lire seimila, sino a quando non possano fruirne in via normale pel graduale passaggio alla seconda categoria.

Art. 3.

Le divise dei Presidenti di Tribunale e dei Procuratori del Re sono eguali a quelle stabilite rispettivamente pei Consiglieri e pei sostituti Procuratori Generali di Corte d'appello, ed in tal senso restano modificate le disposizioni del cap. V, sez. 1ª del Regolamento generale giudiziario 14 dicembre 1865 n. 2641.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 settembre 1893.

UMBERTO.

F. SANTAMARIA-NICOLINI.

Visto. *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA NICOLINI.

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 25 agosto 1893, relativa allo scioglimento del Consiglio comunale di Comiso (Siracusa).*

SIRE,

Da due inchieste eseguite al comune di Comiso, in provincia di Siracusa, si è rilevato che quella Amministrazione è tutta foggiata ad un sistema di favoritismo, che sciupa le risorse municipali.

Tutti i pubblici servizi, e specialmente quelli tenuti in economia, improntati allo stesso principio, servono esclusivamente allo scopo di rafforzare il potere nelle mani di coloro che sono riusciti ad afferrarlo.

Le opere pubbliche previste nel bilancio, si eseguiscono se ed in quanto giovano agli amministratori ed ai loro aderenti. Quelle in corso d'esecuzione si sospendono quante volte l'interesse privato lo consiglia.

Per tutte poi si trascurano le formalità volute dalla legge, per evitare così qualsiasi controllo.

Ciò che si fa, si fa male; costa molto ed il più delle volte dà luogo a contestazioni giudiziarie, che riescono gravose al comune e si risolvono in condanne a suo danno.

La finanza comunale per gli sperperi e le inconsulte spese presenta una deficienza rilevante, che viene mascherata da introiti fittizi e minaccia di crescere sempre più.

Alla leggerezza con cui si sperpera il pubblico denaro fa deplorevole riscontro la noncuranza di quel Municipio per l'igiene e sanità pubblica che viene trascurata al punto che un solo medico, con la tenue rimunerazione di L. 720 annue, deve disimpegnare la condotta medica di quel popoloso comune.

Essendo tornati inutili i tentativi fatti per dare un diverso e più regolare indirizzo a quel Municipio, il Prefetto di Siracusa ravvisa necessario lo scioglimento del Consiglio, ed io, convenendo in tale proposta, non esito di sottoporre alla firma di Vostra Maestà analogo schema di decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Comiso, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Saverio Bonomo è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Viadanico, in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Viadanico, in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 settembre 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 4 settembre 1893.

Severi cav. Federico, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporarie non provenienti da servizio, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 25 agosto 1893:

Rovero cav. Napoleone, maggiore legione Roma, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 settembre 1893.

Adriani cav. Sante, tenente id. Palermo, id., id., id.

Malacrida Pietro, sottotenente id. Cagliari, id., id., id.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Rombi cav. Achille, colonnello comandante la legione di Verona, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1893.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 4 settembre 1893.

Bovis cav. Bartolomeo, colonnello comandante distretto Massa, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1893.

Arborio cav. Natale, tenente colonnello distretto Voghera, nominato comandante distretto Orvieto, dal 1° ottobre 1893.

Peverelli cav. Giuseppe, id. id. Novara, id. id. distretto Massa, dal 1° ottobre 1893.

Sollani Raschini conte Michele, maggiore id. Cosenza, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1893.

Chiodo Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Napoli, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Rabotti Alfredo, id. id. id. a Parma, id. id.

Bottero Urbano, id. distretto Pistoia, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Battioli Felice, id. 65 fanteria, id. id. per sospensione dall'impiego.

Frazzi Romeo, tenente 78 id., id. id. per motivi di famiglia.

Pipitone Antonino, id. 5 bersaglieri, id. id. per sospensione dall'impiego.

I sottonominati sottotenenti d'artiglieria e genio, già allievi del 1° corso della scuola d'applicazione di dette armi, sono trasferiti nell'arma di fanteria, ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

De Felice Marco (artiglieria), destinato al 64 fanteria.

D'Ayala Emilio (id.), id. 65 id.

Manzoni Giacomo (id.), id. 76 id.

Pisani Raffaele (id.), id. 90 id.

Innocenti Pio (id.), id. 19 id.

Decio Luigi (id.), id. 21 id.

Musitano Guerrera Camillo (id.), id. 11 bersaglieri.

Attanasio Antonio (id.), id. 1° id.

Canino Enrico (genio), id 19 fanteria.

Con R. decreto dell'11 settembre 1893:

Ghiron cav. Isacco, capitano 43 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1893.

Costa Della Torre Ignazio, id. in aspettativa, per motivi di famiglia, a Torino, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Matteucci Carlo, tenente 39 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Sottocasa Oreste, sottotenente 43 id., id. id.

Con R. decreto del 12 settembre 1893:

Restelli cav. Angelo, maggiore in aspettativa, per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Clusone (Bergamo), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Romanetti cav. Dionigi, capitano scuola di guerra, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 1° ottobre 1893 ed inscritto nella riserva.

Barbon Marco, id. distretto Como, collocato in riforma, dal 1° ottobre 1893, ed inscritto nella riserva.

Frattini Agostino, id. 2 bersaglieri, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Lionetti Antonio, id. 34 fanteria, id. id. per sospensione dall'impiego.

Marini-Puxeddu Giovanni, tenente 27 id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Graziani Giuseppe, id. 25 id., id. id., per motivi di famiglia.

Zorzoli Carlo, tenente 9 fanteria (nato nel 1862), accettata la dimissione dal grado.
Pompei Alessandro, id. in aspettativa, collocato in riforma, dal 1° ottobre 1893.
Torre Antonino, sottotenente in aspettativa, per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Napoli, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

I sottufficiali allievi della scuola dei sottufficiali e gli allievi della scuola militare del 2° anno di corso sottonotati, sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato, al quale dovranno presentarsi nel mattino del 10 ottobre prossimo venturo.

Falcocchio Silverio, furiere 43 fanteria, destinato 66 fanteria.
Gatti Angelo, allievo, id. 27 id.
Gregori Alessandro, id., id. 7 id.
La Valle Giuseppe, sergente 42 fanteria, id. 59 id.
Corselli Rodolfo, allievo, id. 57 id.
Marenco Maddaleno, id., id. 8 bersaglieri.
Calvieri Enrico, sergente 79 fanteria, id. 58 fanteria.
Frigerio Pietro, allievo, id. 6 bersaglieri.
Zoli Luigi, id., id. 28 fanteria.
Bartolocci Virginio, furiere 5 fanteria, id. 14 id.
Agamennone Paolo, allievo, id. 12 bersaglieri.
Marchetti Michele, id. id. 9 id.
Sinopoli Salvatore, furiere 22 fanteria, id. 65 fanteria.
Vigevano Attilio, allievo, id. 6 alpini.
Gereschi Dante, id., id. 11 fanteria.
Elia Giuseppe, furiere 22 fanteria, id. 48 id.
Bosio Calisto, allievo, id. 4 bersaglieri.
Moretti Giuseppe, id., id. 12 id.
Mossini Settimio, furiere 1° bersaglieri, id. 3 id.
Pugliese Emanuele, allievo, id. 61 fanteria.
Nastro Pasquale, id., id. 10 bersaglieri.
Storto Domenico, furiere 75 fanteria, id. 36 fanteria.
Catemario Eugenio, allievo, id. 67 id.
Zamparelli Alfredo, id., id. 5 bersaglieri.
Monina Attilio, furiere 29 fanteria, id. 31 fanteria.
Bertarelli Francesco, allievo, id. 5 alpini.
Cordino Giovanni, id., id. 3 id.
Pazzi Fortunato, furiere 1° bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
Merlo Domenico, allievo, id. 1 alpini.
Bono Lorenzo, id., id. 10 fanteria.
Cortevesio Giacomo, furiere 61 fanteria, id. 21 id.
De Liguoro Vincenzo, allievo, id. 24 id.
Casavecchia Silvio, id., id. 2 alpini.
Spallanzani Guido, furiere 49 fanteria, id. 52 fanteria.
Amosso Ettore, allievo, id. 4 alpini.
Fortunato Gaetano, id., id. 43 fanteria.
Castano Giuseppe, furiere 73 fanteria, id. 51 id.
Fineschi Lorenzo, allievo, id. 67 id.
Lazari Pio, id., id. 12 id.
Falletti Ettore, furiere 1° alpini, id. 6 alpini.
Delfino Archimede, allievo, id. 1 id.
Caveglia Rodolfo, id., id. 4 id.
De Guidi Achille, furiere 59 fanteria, id. 51 fanteria.
Sansone Carmine, allievo, id. 5 bersaglieri.
Matarelli Leonida, id., id. 32 fanteria.
Dematteis Gio. Battista, furiere 72 fanteria, id. 65 id.
Vitale Ferruccio, allievo, id. 68 id.
Bonora Pietro, id., id. 45 id.
Mingoni Emilio, furiere 15 fanteria, id. 45 id.
Rossi Alberto, allievo, id. 2 granatieri.
Salle Luigi, id., id. 31 fanteria.
Ruggieri Antonio, furiere 44 fanteria, id. 49 id.
Tomborlini Ferdinando, allievo, id. 33 id.
Albergante Carlo, id., id. 34 id.
Carraro Giulio, sergente 12 fanteria, id. 81 id.
Gerbino Promis Pietro, allievo, destinato 7 alpini.
Babbini Ezio, id., id. 35 fanteria.
Giglioni Annibale, furiere 25 fanteria, id. 76 id.
Viani Giulio, allievo, id. 36 id.
Andreani Roberto, id., id. 37 id.
Virdia Giuseppe, sergente 62 fanteria, id. 88 id.
Miglietta Luigi, allievo, id. 38 id.
Vivanet Giuseppe, id., id. 39 id.
Panarelli Giuseppe, sergente 12 bersaglieri, id. 1° bersaglieri.
Lisciarelli Alessandro, allievo, id. 7 alpini.
Tua Angelo, id., id. 6 id.
De Sanctis Nicola, furiere 41 fanteria, id. 46 fanteria.
Crespi Arturo, allievo, id. 5 alpini.
Pianca Aleardo, id., id. 49 fanteria.
Tosi Pietro, sergente 14 fanteria, id. 13 id.
Conti Ugo, allievo, id. 7 bersaglieri.
Casale Ugo, id., id. 41 fanteria.
Spasciani Diodoro, sergente 34 fanteria, id. 76 id.
Ruggeri Pietro, allievo, id. 42 id.
Andreani Ghino, id., id. 46 id.
Marini Alfredo, sergente 2 alpini, id. 6 alpini.
Rebaudo Giulio, allievo, id. 6 id.
Faracovi Giovanni, id., id. 6 id.
Quadrio Vincenzo, sergente 1° alpini, id. 5 id.
Citerni Carlo, allievo, id. 47 fanteria.
Settembrini Luigi, id., id. 48 id.
Roberti Roberto, furiere 50 fanteria, id. 33 id.
Ronchetti Riccardo, allievo, id. 49 id.
Vercillo Alberto, id., id. 50 id.
Cassioli Eugenio, furiere 60 fanteria, id. 17 id.
Orta Giuseppe, allievo, id. 51 id.
Bellotti Adolfo, id., id. 11 bersaglieri.
Guerini Ferruccio, sergente 84 fanteria, id. 64 fanteria.
Paoletti Natale, allievo, id. 52 id.
De Macri Mario, id., id. 1° granatieri.
Codebò Davide, furiere 2 granatieri, id. 1° id.
Bompard Ugo, allievo, id. 53 fanteria.
Bernasconi Attilio, id., id. 54 id.
Nastasi Gioacchino, sergente 68 fanteria, id. 60 id.
Casilori Orazio, allievo, id. 55 id.
Vaccarono Giovanni, id., id. 56 id.
Bisson Ettore, sergente 8 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
Bonistabile Francesco, allievo, id. 58 fanteria.
Panigada Alessandro, id., id. 59 id.
Piovano Giovanni, sergente 2 alpini, id. 1° alpini.
Ferrari Pietro, allievo, id. 60 fanteria.
Vigna Federico, id., id. 62 id.
Mollica Antonino, sergente 11 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
Gallina Augusto, allievo, id. 63 fanteria.
Ameri Giuseppe, id., id. 64 id.
Rossi Mario, furiere 17 fanteria, id. 19 id.
Giani Enrico, allievo, id. 65 id.
Acrocca Luigi, id., id. 66 id.
Venturi Vittorio, sergente 26 fanteria, id. 48 id.
Alberti Arminio, allievo, id. 71 id.
Cogozzo Nicola, id., id. 1° granatieri.
Cirelli Michele, sergente 4 fanteria, id. 58 fanteria.
Landi Bandino, allievo, id. 72 id.
Signoretti Tito, id., id. 73 id.
Aprà Angelo, sergente 80 fanteria, id. 90 id.
Bongioanni Davide, allievo, id. 74 id.
Parenzo Gioacchino, id., id. 75 id.
Beraudo Umberto, sergente 86 fanteria, id. 22 id.
Acerbi Libero, allievo, id. 76 id.
Reggio Amerigo, id., id. 77 id.
Melchiori Giacinto, sergente 3 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
Centofanti Ettore, allievo, id. 78 fanteria.

Calzone Giovanni, allievo, destinato 79 fanteria.
Frassoldati Pietro, furiere 8 fanteria, id. 61 id.
Laureati Mario, allievo, id. 80 id.
Fissore Cesare, id., id. 81 id.
Musarra Rosario, sergente 2 granatieri, id. 1° granatieri.
Vighi Vincenzo, allievo, destinato 82 fanteria.
Medici Francesco, id, id. 84 id.
Hermitte Ermete, furiere 74 fanteria, id. 21 id.
Goffi Alessandro, allievo, id. 85 id.
Ferrari Tullio, id., id. 2 granatieri.
Giordano Giuseppe, sergente 57 fanteria, id. 82 fanteria.
Ara Augusto, allievo, id. 86 id.
Perretti Remigio, id., id. 87 id.
Fante Michele, furiere 46 fanteria, id. 15 id.
Robutti Giovanni, allievo, id. 88 id.
Raggio Roberto, id., id. 1° bersaglieri.
Marinoni Filippo, sergente 22 fanteria, id. 89 fanteria.
Mocchi Renato, allievo, id. 2 bersaglieri.
Pollera Alberto, id., id. 89 fanteria.
Lacroix Mario, furiere 81 fanteria, id. 90 id.
Giordano Roberto, allievo, id. 90 id.
Cosa Nicola, id., id. 91 id.
Palumbo Antonino, sergente 60 fanteria, id. 56 id.
Panataro Attilio, allievo, id. id. 1° granatieri.
Oliva Alfredo, id., id. 92 fanteria.
Gay Cesare, sergente 48 fanteria, id. 55 id.
Bozzino Achille, allievo, id. 93 id.
Armellini Candido, id., id. 94 id.
Ragaini Silvio, sergente 69 fanteria, id. 56 id.
Silvatici Gherardo, allievo, id. 2 id.
Franchi Ernesto, id., id. 3 id.
Timossi Paolo, sergente 85 fanteria, id. 50 id.
Chiavicatti Enrico, allievo, id. 4 id.
Bruno Guido, id, id. 6 id.
Corsini Giuseppe, sergente 3 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.
Segre Alberto, allievo, id. 8 fanteria.
Mariotti Mario, id., id. 9 id.
Sestilli Giovanni, sergente 50 fanteria, id. 35 id.
Baglivo Salvatore, allievo, id. 13 id.
Biancheri Alfredo, id., id. 3 bersaglieri.
Romanello Carlo, sergente 75 fanteria, id. 37 fanteria.
Ferrari Agostino, allievo, id. 14 id.
Arduino Aristide, id., id. 15 id.
Caporaso Alberto, sergente 38 fanteria, id. 19 id.
Zegardi Oreste, allievo, id. 16 id.
Perlingieri Enrico, id., id. 17 id.
Baccon Pietro, id., id. 18 id.
Benedusi Adolfo, id., id. 19 id.
Bartoli Ettore, id., id. 20 id.
Sammartino Alfonso, id., id. 6 bersaglieri.
Biozzi Guido, id., id. 21 fanteria.
Gandolfo Marcello, id., id. 22 id.
De Martini Vincenzo, id., id. 23 id.
Vergani Riccardo, id., id. 25 id.
Ferretti Alcibiade, id., id. 26 id.
Liotti Leandro, id., id. 29 id.
Bruscaglia Giuseppe, id, id. 30 id.
Griva Cesare, id., id. 37 id.
Gamelin Manzoni Raffaello, id., id. 48 id.
Oddenino Maurizio, id., id. 50 id.
Beltrami Carlo, id., id 51 id.
Agosti Adolfo, id., id. 56 id.
Valdes Giuseppe, id., id. 7 bersaglieri.
Sala Francesco, id. id. 58 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto 4 settembre 1893.

Pirandello Felice, tenente reggimento Lucca, revocato dall'impiego.
Gaggini Ugo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.
De Angelis Andrea, sottotenente reggimento Padova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto 11 settembre 1893.

Santasilia Emilio, sottotenente reggimento guide, dispensato, per sua domanda, dall'effettivo servizio, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Napoli) ed assegnato al reggimento guide.

Con R. decreto 12 settembre 1893.

Moresco Secondo, tenente reggimento Aosta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Cattaneo de' Capitanei d'Arzago Cesare, sottotenente id. Genova, id. id. id.

I sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola sottufficiali, e gli allievi del 2° anno di corso della scuola militare sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria e destinati al reggimento a ciascuno controindicato.

Quelli provenienti dagli allievi della scuola militare sono comandati alla scuola di cavalleria, alla quale dovranno presentarsi nel mattino del 10 ottobre p. v.

Quelli provenienti dai sottufficiali dovranno presentarsi al comando del reggimento nel mattino del 10 ottobre p. v.

Dalla Vecchia Adolfo, furiere maggiore reggimento Guide, destinato reggimento Vicenza.
Lange Pietro, allievo, id. id. Nizza.
Giubbilei Carlo, id, id. id Umberto I.
Maggi Domenico, furiere reggimento Saluzzo, id. id. Lodi.
Marsengo Maurizio, allievo, id. id. Piemonte Reale.
Mischi Giuseppe, id., id. id. Aosta.
Gastinelli Carlo, furiere reggimento Catania, id. id. Piacenza.
Boselli Alfredo, allievo, id. id. Novara.
Avogadro di Collobiano Annibale, id., id. id. Aosta.
Pasquale Pasquale, furiere reggimento Saluzzo, id. id. Foggia.
Gariboldi Farina Giuseppe, allievo, id. id. Genova.
Mazzara Gio. Battista, id., id. id. Monferrato.
Forlani Eberardo, furiere reggimento Monferrato, id. id. Alessandria.
Reta Carlo, allievo, id. id. Caserta.
Crippa Giuseppe, id., id. id. Savoia.
Casnati Giulio, id., id. id. Savoia.
Marone Colombo, id., id. id. Nizza.
Nomis di Cossilla Mario, id., id. id. Piemonte Reale.
Celebrini Di S. Martino Paolo, id., id. id. Firenze.
Vista Alberto, id, id. id. Novara.
Stasi Angelo, id., id. id. Milano.
Pò Ferdinando, id., id. id. Saluzzo.
Di Lorenzo Giulio, id, id. id. Novara.
Cavalieri Inviziati Di Masio Pietro, id., id. id. Nizza.
Ricci Capriata Giorgio, id., id. id. Alessandria.
Povoleri Leonida, id., id. id. Lucca.
Chiodo Gio. Battista, id., id. id. Padova.
Anguissola Gerolamo, id., id. id. Alessandria.
Florio Carlo, id., id. id. Nizza.
Griccioli Alessandro, id., id. id. Nizza.
Giudice Caracciolo Francesco, id., id. id. Savoia.
Monaco Riccardo, id., id. id. Novara.
Della Chiesa di Cervignasco e Triviè Alberto, id., id. id. Firenze.
Delpiano Luigi, id., id. Lodi.
Solari Del Borgo Vittorio, id., id. id. Lodi.
Negrotto Giovanni, id., id. id. Piacenza.
Parmigiani Pietro, id., id. id. Saluzzo.
Augelli Damasino, id., id. id. Catania.
Pirandello Aristide, id, id. id. Genova.
Benchi Luca, id., id. id. Monferrato.
Vitale Armando, id., id. id. Piacenza.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 25 agosto 1893.

Marciani cav. Luigi. colonnello a disposizione incaricato del comando del convitto nazionale militare di Salerno, esonerato da tale incarico continuando a disposizione dal 16 settembre 1893.

Fumagalli cav. Antonio, id. id. id. di Milano, id. id.

Vigliezzi cav. Ippolito, tenente colonnello id. id. di Macerata, id. id.

Con R. decreto del 4 settembre 1893.

Gli allievi dell'accademia militare sottodescritti sono nominati sottotenenti d'artiglieria con anzianità 11 settembre 1892, assegnati allo stato maggiore dell'arma e destinati, in qualità di allievi, alla scuola di applicazione d'artiglieria e genio, alla quale dovranno presentarsi nel mattino del 1° ottobre 1893.

Mola Armando.
Bencivenga Roberto.
Muletti Carlo.
Tesio Giovanni.
Ago Pietro.
Ariola Luigi.
Radicati Di Brozolo Arialdo.
Manfredi Emmanueli Luigi.
De Ambrosis Delfino.
Bianchi D'Espinosa Eugenio.
Calcagno Riccardo
Franchino Ubertino.
Bonizi Filippo.
Panieri Luigi.

Gli allievi dell'accademia militare sottodescritti sono nominati sottotenenti d'artiglieria coll'anzianità per ognuno di essi indicata e contemporaneamente, collocati in aspettativa per riduzione di corpo, con facoltà di frequentare, in qualità di allievi, la scuola di applicazione d'artiglieria e genio, alla quale dovranno presentarsi nel mattino del 1° ottobre 1893.

Con anzianità dell'11 settembre 1892:

Fabri Giovanni.
Santucci Pietro.
Fiorito Francesco.
Pietrini Pio.
Soati Angelo.
Baldini Alberto.
Bosio Guido.
Schellino Gioacchino.
Viola Domenico.
Gatti Giovanni.
Bruni Romolo.
Maccia Giovanni.
Cantin Adolfo.
Cerchiari Antonio.
Mancini Ugo.
Chevallay Giuseppe.
Romanelli Mario.
Scalfaro Emilio.
Milani Ettore.
Ghersi Vincenzo.

Con anzianità del 25 dicembre 1892:

Polani Angelo.
Bessone Edoardo.
Villa Augusto
Mazzino Alberto.
Ramponi Francesco.
Ronconi Italo.
Fanias Alessandro.
Baumgarten Ettore.
Vigo Samperi Antonino.

Arma del genio.

Con R. decreto del 25 agosto 1893:

Dazzo cav. Ferdinando, tenente colonnello a disposizione, incaricato de comando del Convitto nazionale militare di Siena, esonerato da tale incarico, continuando a disposizione, dal 16 settembre 1893.

Ramello cav. Giuseppe, id. id. id. di Aquila, id. id. id.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Ferrarini cav. Eugenio, colonnello direttore territoriale genio Firenze, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1893.

Gli allievi dell'Accademia militare sottodescritti sono nominati sottotenenti del genio coll'anzianità per ciascuno indicata, assegnati allo stato maggiore dell'arma e destinati in qualità di allievi, alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, alla quale si dovranno presentare nel mattino del giorno 1 ottobre 1893.

Con anzianità dell'11 settembre 1892:

Monteleone Luigi.
Bormans Giuseppe.
Bonardi Giovanni.
Pola Bertolotti Ermanno.
Abbate Daga Angelo.
Somelli Giacomo.
Conti Pilo.
Santini Alfredo.
Guarini Saverio.

Con anzianità del 25 dicembre 1892:

Signorini Tito.
Buzzi Langhi Angelo.
Zanetti Marco.

Gli allievi dell'accademia militare sottodescritti, i quali non possono essere nominati sottotenenti nell'arma d'artiglieria per mancanza di posti disponibili, sono nominati sottotenenti nell'arma del genio coll'anzianità 11 settembre 1892, assegnati allo stato maggiore dell'arma e destinati, in qualità d'allievi, alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, alla quale dovranno presentarsi nel mattino del 1° ottobre 1893.

Guanciale Franchi Rocchi Ferdinando.
Battolla Luigi.
Giuliano Luigi.
Gatti Camillo.
Lorito Giuseppe.
Madaschi Giuseppe.
Parenzo Gino.
Businelli Ugo.
Bari Vincenzo.
Somigliana Lodovico.
Gallotti Alfredo.
Cocco Tito.
Serra Benedetto.
Vernazzi Fondulo Francesco.
Vaciago Carlo.
Degrossi Antonio.
Vacca Maggiolini Arturo.
Salimbeni Sebastiano.
Papi Giacomo.
Gittardi Arminio.
De Palma Vincenzo.
Sassi Giuseppe.
Rosa Riccardo.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 4 settembre 1893.

Guarnieri cav. Pietro, maggiore medico ospedale militare Palermo, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 12 settembre 1893:

Gelormini cav. Ridolfo, capitano medico in aspettativa per motivi di famiglia ad Ariano di Puglia (Avellino), richiamato in servizio al distretto di Teramo.

Ciaccio Andrea, id. id. a Catanzaro, richiamato in servizio 10° bersaglieri.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto 12 settembre 1893:

I seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola militare sono promossi sottotenenti commissari ed assegnati alla direzione e sezioni di commissariato per ciascuno indicata, alla sede della quale si presenteranno al mattino del 10 ottobre p. v.

Cuniberti Giuseppe, direzione commissariato I corpo d'armata.

Picchinenna Pasquale, id. X id.

Sperati Ettore, id. III id.

Dal Buono Angelo, id. VI id.

Trinchieri Felice, id. VIII id.

Pirandello Guglielmo, id. XII id. (sezione Messina).

Leidi Gaetano, id. XII id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto 4 settembre 1893.

De Pinedo Teodoro, tenente contabile 83 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto dell' 11 settembre 1893.

Passerini cav. Giuseppe, maggiore contabile ospedale Torino, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1893, inscritto nella riserva.

Baciocchi cav. Pietro, capitano contabile panificio Roma, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° ottobre 1893, ed inscritto nella riserva.

Delfino cav. Pietro, id. distretto Vicenza, id. id. id.

Aldrovandi Riccardo, tenente contabile, id. Reggio Calabria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 12 settembre 1893:

I seguenti sottufficiali, allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi contabili nel corpo contabile militare ed assegnati al distretto per ciascuno indicato, al quale si presenteranno al mattino del 10 ottobre p. v.

Accongiagioco Francesco, furiere maggiore 73 fanteria, destinato distretto Nola.

Bossatto Alessandro, brigadiere legione carabinieri Torino, id. id. Torino.

Bondi Luigi, furiere 33 fanteria, id. id. Padova.

Asaro Giuseppe, id. 75 id, id. id. Lecce.

Puglisi Emanuele, furiere maggiore 69 id., id. id. Teramo.

Malaspina Giuseppe, furiere 15 artiglieria, id. id Bologna.

De Martino Eduardo, id. 85 fanteria, id. id, Caserta.

Guglielmi Federico, id. 46 id., id. id. Napoli.

Baino Battista, id. 2 artiglieria, id. id. Cuneo.

Secco Giuseppe, id. 4 bersaglieri, id. id. Verona.

Zeuli Giovannino, id. 23 fanteria, id. id. Forlì.

Napoleone Gaspare, sergente 14 id., id. id. Cremona.

Gozzi Ennio, furiere 4 id., id. id. Bergamo.

Casali Augusto, furiere maggiore 8 id., id. id. Roma.

Colla Castore, furiere 86 id., id. id. Piacenza.

Appiotti Angelo, id. 82 id., id, id. Monza.

Guerriero Domenico, id. 15 id , id. id. Rovigo.

Borella Ettore, id. 4 bersaglieri, id. id. Treviso.

Nucci Michele, id 16 artiglieria, id. id. Udine.

Dequerquis Domenico, id 1° fanteria, id. id. Bari.

Falcone Oscar, sergente 18 artiglieria, id. id, Vicenza.

Pirrone Benedetto, furiere 16 fanteria, id. id. Palermo.

Ricci Arturo sergente 39 id., id. id. Bologna.

Gherardi Carlo, id. distretto Perugia, id. id. Firenze.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Ottonello Giovanni, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1893, ed inscritto nella riserva.

Rugiu Pietro, tenente id., id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Actis Giuseppe, tenente contabile complemento distretto Firenze, accettata la dimissione dol grado.

Con R. Decreto dell' 11 settembre 1892:

Montechiari Giuseppe, sottotenente medico di complemento, promosso tenente.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Muoio Michele, furiere maggiore milizia territoriale fanteria, distretto Caserta, residente ad Avellino, nominato sottotenente contabile nella milizia territoriale, ed assegnato alla 10ª compagnia sussistenze (Napoli).

Con R. decreto dell'11 settembre 1893:

D'Annunzio Nicola, tenente fanteria 157 batt. Chieti, promosso capitano 184 batt. Siena.

Con R. decreto del 12 settembre 1893:

Manzoni Carlo, cittadino laureato in medicina e chirurgia, residente a Fano (Pesaro), nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato alla 7ª compagnia di sanità.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Zucco cav. Carlo, segretario principale presso il tribunale militare di Roma, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° agosto 1893.

Marchese cav. Giovanni, id id. id. di Messina, id., id., id.

Laurini Carlo, farmacista di 3ª classe in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, richiamato in effettivo servizio alla farmacia centrale militare.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

Federici Girolamo, aiutante ragioniere geometra direzione genio Spezia, collocato a disposizione del Ministero marina e trasferito direzione straordinaria genio Spezia.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Franza Domenico, ragioniere geometra principale di 1ª classe direzione genio Cuneo, dispensato dall'impiego e contemporaneamente collocato a riposo dal 1° ottobre 1893.

Buondonno Gaetano, id. id. 3ª classe ufficiale di revisione delle contabilità militari, id., id,

Garbarino cav. Giovanni, ragioniere geometra capo di 1ª classe direzione genio Alessandria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1893.

Spinelli Giovanni Battista, aiutante di 1ª classe id. Bari, id. id., id.

Con R. decreto del 12 settembre 1893:

Bay Giovanni, ragioniere principale di 2ª classe direzione artiglieria Spezia, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° ottobre 1893.

Con decreto ministeriale del 1° settembre 1893:

Cunico Giuseppe, scrivano locale di 1ª classe ospedale Verona, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° ottobre 1893.

Serralunga Eugenio, assistente locale del genio di 1ª, classe direzione Bologna, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1893.

Di Franco Vincenzo, id. id. id. Palermo, id. id., id.

Callegari Luigi, id. id. id. Venezia, dispensato dall'impiego e contemporaneamente collocato a riposo, dal 1° ottobre 1893.

Con decreto ministeriale del 17 settembre 1893:

Gambarotta cav. Ernesto, avvocato fiscale militare di 3ª classe tribunale militare Venezia, ammesso al 1° aumento sessennale di stipendio dal 1° ottobre 1893.

Ribero cav. Michele, segretario di 2ª classe tribunale supremo guerra e marina, id. id.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 984296 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1400, al nome di Goggi Giovanni Luigi, Vincenzo e Caterina fu Giovanni Nicolò, gli ultimi due minori, sotto la patria potestà della madre Costa Rosa fu Luigi, vedova Goggi, eredi indivisi del loro padre, domiciliati in Genova, non che a favore dei figli nascituri dalla stessa Rosa Costa fu Luigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Goggi Giovanni-Luigi, Giovanni-Maria-Vincenzo e Caterina fu Giovanni Nicolò, gli ultimi due minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1893.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 settembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3[4 coperto	—	20 4	14 5
Domodossola	1[2 coperto	—	20 6	11 5
Milano	1[2 coperto	—	23 8	16 3
Verona	sereno	—	23 0	15 7
Venezia	1[4 coperto	calmo	23 7	15 6
Torino	nebbioso	—	21 0	14 4
Alessandria	sereno	—	22 3	16 0
Parma	sereno	—	24 0	17 0
Modena	sereno	—	22 9	15 7
Genova	coperto	mosso	23 0	18 8
Forlì	3[4 coperto	—	24 2	18 9
Pesaro	3[4 coperto	calmo	25 6	18 6
Porto Maurizio	sereno	agitato	23 8	18 3
Firenze	coperto	—	26 2	17 2
Urbino	coperto	—	26 0	16 0
Ancona	coperto	legg. mosso	27 0	21 2
Livorno	3[4 coperto	calmo	26 3	17 7
Perugia	coperto	—	27 7	16 5
Camerino	3[4 coperto	—	26 7	17 2
Chieti	coperto	—	30 8	18 8
Aquila	1[2 coperto	—	29 0	18 6
Roma	coperto	—	32 8	20 9
Agnone	3[4 coperto	—	28 0	17 7
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	28 4	19 0
Napoli	1[2 coperto	calmo	30 2	22 1
Potenza	sereno	—	30 4	21 7
Lecce	nebbioso	—	33 2	19 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	3[4 coperto	calmo	33 0	23 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	30 0	22 0
Palermo	sereno	calmo	40 2	17 0
Catania	sereno	calmo	39 0	26 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	24 2
Siracusa	1[4 coperto	calmo	36 4	23 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 26 settembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì	759,9
Umidità relativa a mezzodì	42
Vento a mezzodì	SE debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado Massimo	29°,0.
Termometro centigrado Minimo	20°,9.

Pioggia in 24 ore: goccie

Li 26 settembre 1893.

In Europa estesa depressione intorno alla Svezia centrale, depressione secondaria al Nord d'Italia, pressione elevata intorno al Golfo di Guascogna, Stoccolma 745; Zurigo 764; Biarritz 767.

In Italia nelle 24 ore : barometro leggermente disceso; pioggie e qualche temporale sull'Italia superiore; nebbie al Sud del continente; temperatura alquanto diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto al Centro; venti intorno al ponente freschi al Centro, deboli altrove; barometro da 758 a 759 mm. al Nord e nell'alto Adriatico, a 762 in Sardegna e Sicilia.

Mare qua e là mosso lungo la costa ligure e tirrenica.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo vario con pioggie specialmente al Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 26. — Lo *Standard* ed altri giornali chiedono che i governi di tutto il mondo s'intendano per sterminare gli anarchici.

SAINT-ETIENNE, 26. — La federazione dei minatori della Loira dichiarò, che le è materialmente impossibile di unirsi agli scioperanti del Nord.

BUENOS-AYRES, 26. — La *Nacion* ha sospeso le sue pubblicazioni.

Non si dà corso ai telegrammi per l'interno.

Si dice che la squadra insorgerà.

VIENNA, 26. — L'imperatore Guglielmo è arrivato stamane, alle ore 8,10, alla stazione di Hetendorf e fu ricevuto dall'imperatore Francesco Giuseppe.

I due imperatori si abbracciarono due volte e si strinsero la mano.

L'imperatore Guglielmo si recò al Castello di Schoenbrunn; e poscia, malgrado la pioggia, alla caccia a Thiergarten Lainz.

MONACO DI BAVIERA, 26. — Il giornale la *Neueste Nachrichten* ha da Kissingen non essere vero che il principe di Bismarck abbia avuto un colpo apopletico; ed annunzia che l'arrivo a Kissingen del conte Lehendorff ha relazione con una eventuale visita dell'Imperatore Guglielmo, se il principe di Bismarck potrà presto partire per Friedrichsruhe.

È progettata una intervista fra l'Imperatore ed il principe di Bismarck, ma non è ancora stabilito il luogo.

Intanto il principe di Bismarck soffre d'inappetenza e da due giorni non è uscito a fare la sua passeggiata in carrozza.

Si dice anche che il principe di Bismarck possa passare l'inverno a Kissingen.

BUENOS-AYRES, 26. — La città di Rosario è in potere della rivoluzione.

Le truppe ripiegheranno su San Nicolas.

SANTOS, 26. — Il blocco continua rigoroso.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 settembre 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI — IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE — Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE — Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	Rendita 5 0/0 1.a grida		— —	93,75 73 1/2 70 67 1/2		— —	
»	—	—	Rendita 5 0/0 2.a grida	93,80 85 87 1/2 90	93 86	93,70 72 1/2 77 1/2 80	82 1/2)	— —	
1 aprile 93	—	—	detta (piccolo taglio)	93,92 1/2	— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 2.a grida		— —			58 80	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			104 10	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			92 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			105 —	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			440 —	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			435 —	
1 giugno 93	500	500	» Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			423 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			640 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			510 —	
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1220 —	ex divid. L. 20 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	282 82 3/4 83 83 1/2		— —	
1 genn. 91	500	500	» » di Roma		— —			300 —	
1 » 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —	403 1/2 404		— —	
»	500	500	» » » » » (nuove)		— —			— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —	672 674		— —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1080 —	
1 genn. 92	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	198 1/2 100		— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			60 —	
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			120 —	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			— —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			3 1 —	
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			22 —	
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			210 —	
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			40 —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			293 —	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			350 —	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

2. settembre 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 93 883
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 716
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 59 513
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 58 212

Il Vice Presidente, ff di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		111 27 1/2
	Parigi	Cheques		111 90
3 1/2	Londra	90 giorni		28 05
	»	60 giorni		
	»	Cheques		28 24
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . } 28 settembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	93 55
» 3 0/0	59 —
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	108 —
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	415 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	635 —
» » Mediterranee	515 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1240 —
» » Romana	400 —
» » Generale	290 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an)	165 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	425 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	745 —
» » Acqua Marcia	1105 —
» » Condot. d'ac.	225 —
» » Gen. Illumin.	305 —
» » Tramway Om.	212 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	130 —
» » Immobiliare	60 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	210 —
» » Mat. Later.	138 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	308 —
» » Metallurgica Italiana	125 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	22 —
» » An. Piem. di Elettr.	210 —
» » Risanamen.	38 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita.	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356 —
» » » 4 0/0	164 —
» » Ferroviarie	300 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.